



Laboratorio sul processo tributario

Questionario in tema di “prescrizione e decadenza” in materia tributaria

Parte I – Questioni generali.

1) La decadenza può essere rilevata d'ufficio dal Giudice tributario:

- a) *sempre;*
- b) *mai;*
- c) *solo nel caso di decadenza a favore dell'Ufficio;*
- d) *altro.*

2) La notifica di un atto impositivo ad uno solo dei coobbligati:

- a) *impedisce la decadenza nei confronti di tutti gli altri coobbligati;*
- b) *non impedisce la decadenza nei confronti degli altri coobbligati.*

3) Qualora la legge ponga a carico del contribuente che intenda godere di un'agevolazione fiscale il compimento di un atto o di un fatto entro un termine di decadenza, l'esistenza di un impedimento sopravvenuto non imputabile al contribuente:

- a) *sospende il termine di decadenza;*
- b) *non sospende il termine di decadenza.*

4) Nel caso di atti impositivi non impugnati, i tributi erariali definitivamente accertati si prescrivono:

- a) *nel termine di dieci anni;*
- b) *nel termine di cinque anni;*
- c) *in altro diverso termine (indicare quale).*

5) Nel caso di atti impositivi non impugnati, i tributi locali definitivamente accertati si prescrivono:

- a) *nel termine di dieci anni;*
 - b) *nel termine di cinque anni;*
 - c) *in altro diverso termine (indicare quale).*
-

Parte II – La decadenza dal potere impositivo.

1) A seguito dell'avvicinarsi del d.lgs. n. 128/2015 e della L. n. 208/2015 in materia di raddoppio dei termini, per gli accertamenti già notificati alla data del 2.9.2015:

a) *la c.d. "clausola di salvaguardia" deve ritenersi implicitamente abrogata da parte della L. n. 208/2015;*

b) *la c.d. "clausola di salvaguardia" deve ritenersi tuttora operante, a nulla pertanto rilevando la mancata presentazione della denuncia entro gli ordinari termini di decadenza;*

2) Nel caso di dichiarazione integrativa dei redditi o dell'IVA ai sensi del d.P.R. 322/1998, i termini di decadenza per l'azione di accertamento dell'Amministrazione Finanziaria devono essere calcolati:

a) *in ogni caso a decorrere dall'anno di presentazione della dichiarazione originaria;*

b) *in ogni caso a decorrere dall'anno di presentazione della dichiarazione integrativa;*

c) *dalla dichiarazione integrativa limitatamente agli elementi oggetto di integrazione della dichiarazione.*

3) Nel caso di compensazione di perdite fiscali relative a precedenti esercizi, il termine di decadenza va riferito:

a) *all'esercizio in cui la perdita si è formata;*

b) *all'esercizio in cui la perdita è stata utilizzata.*

4) Nel caso di costi deducibili in più esercizi (ad es., mediante ammortamento), il termine di decadenza va riferito

a) *all'esercizio in cui è avvenuta l'iscrizione del costo di acquisizione in bilancio;*

b) *all'esercizio in cui è stata dedotta ciascuna quota di ammortamento;*

5) Il credito d'imposta risultante da una dichiarazione non assoggettata ad accertamento entro i termini di decadenza:

a) *non si consolida, in applicazione del principio "quae temporalia ad agendum, perpetua ad exceptiendum";*

b) *si consolida in taluni casi (ad es. per la detrazione dell'IVA che ha dato origine al credito da rimborso o per i crediti di imposta derivanti dalla conversione in dichiarazione di crediti per imposte differite attive iscritti in bilancio).*

.....

Parte III – Decadenza e prescrizione nelle azioni di rimborso.

1) Ai fini della prescrizione il *dies a quo* per l'esercizio del diritto al rimborso di un credito emergente dalla dichiarazione annuale del contribuente decorre

- a) *dalla presentazione della dichiarazione, che tiene luogo dell'istanza di rimborso;*
- b) *dalla scadenza del termine di decadenza del potere di accertamento della Amministrazione.*

2) Ai fini della decadenza il *dies a quo* per l'esercizio del diritto al rimborso dei versamenti eseguiti in acconto decorre

- a) *sempre dal momento in cui è stato eseguito il versamento dell'acconto;*
- b) *sempre dal momento in cui è stato eseguito il versamento del saldo;*
- c) *dal momento del versamento del saldo ove solo con esso il contribuente sia nelle condizioni di conoscere l'indebito versato.*

3) Ai fini della decadenza il *dies a quo* per la richiesta di rimborso di tributi versati e successivamente dichiarati costituzionalmente illegittimi, o dichiarati in contrasto con il diritto europeo in forza di sentenze interpretative della Corte di Giustizia, oppure regolati da norme tributarie in contrasto con Direttive europee trasposte tardivamente, decorre

- a) *dal momento del versamento;*
- b) *dal momento, rispettivamente, della dichiarazione di illegittimità costituzionale della norma, della sentenza interpretativa della Corte di Giustizia e della tardiva trasposizione della Direttiva in legge.*

4) Ai fini della tempestività della richiesta di rimborso di una imposta pagata senza contestazioni dal contribuente, ma della quale venga successivamente stabilita la non debenza, in tutto o in parte, con norma interpretativa:

- a) *il contribuente deve presentare istanza di rimborso nei termini di decadenza dal pagamento;*
- b) *il contribuente deve presentare istanza di rimborso a decorrere dalla legge interpretativa.*

.....

Parte IV – Decadenza e prescrizione nella riscossione coattiva dei tributi.

1) Nel caso di una cartella di pagamento notificata alla società di persone, la riscossione coattiva dei tributi iscritti a ruolo nei confronti dei soci:

a) *può essere eseguita anche in caso di mancata notifica della cartella a questi ultimi, nel rispetto del termine di decadenza di cui all'art. 25 del DPR 602/73;*

b) *può essere eseguita soltanto in forza della notifica della cartella anche a questi ultimi, nel termine di decadenza previsto dall'art. 25 del DPR 602/73.*

2) L'esecuzione forzata di un credito tributario derivante da sentenza passata in giudicato si prescrive:

a) *sempre nel termine di prescrizione decennale a norma dell'art. 2953, c.c.;*

b) *nel termine di prescrizione previsto per ciascun credito portato in riscossione.*

3) Gli inviti di pagamento per maggiori dazi accertati attraverso la procedura di revisione dell'accertamento doganale: (possibile risposta multipla)

a) *devono essere sempre notificati nel termine di decadenza di tre anni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 374/1990;*

b) *sono soggetti al termine di decadenza di tre anni solo quando derivano da una diversa classificazione tariffaria o da una errata individuazione del regime daziario applicabile;*

c) *sono soggetti al termine di prescrizione triennale quando la rettifica sia determinata da una differente qualificazione delle merci importate.*

4) L'iscrizione dell'ipoteca ex art. 77 dpr 602 del 1973 da parte dell'agente della riscossione non comunicata al debitore, è idonea ad interrompere la prescrizione?

a) *sì;*

b) *no.*

5) L'omessa riassunzione del giudizio di rinvio da parte della corte di Cassazione comporta l'estinzione dell'intero giudizio e la definitività dell'atto impugnato. Entro quale termine l'Amministrazione può riscuotere il credito?

a) *ordinario;*

b) *entro il termine previsto dall'art. 25 del d.P.R. n. 602/1973.*

.....

Parte V – Il patrocinio dell'Ente Agenzia delle Entrate-Riscossione.

1) L'Ente Agenzia delle Entrate-Riscossione, succeduta a Equitalia riscossione s.p.a., può stare in giudizio con l'assistenza di un legale del libero foro davanti alle commissioni tributarie?

a) *sì, sempre;*

b) *no, deve avvalersi di propri dipendenti o dell'Avvocatura dello Stato.*

2) L'art. 1 comma 8 del D.L. 193/2016 in forza del quale l'Agenzia delle Entrate-Riscossione è autorizzata ad avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato *"fatte salve le ipotesi di conflitto e comunque su base convenzionale"* consente all'Ente di avvalersi di avvocati del libero foro: (ammessa risposta multipla)

- a) *solo previa delibera motivata da sottoporre agli organi di controllo che indichi i motivi per i quali non ci si avvale dell'Avvocatura dello Stato;*
- b) *anche senza delibera motivata nei casi previsti dalla convenzione stipulata tra l'Ente e l'Avvocatura dello Stato;*
- c) *in ogni caso qualora l'Avvocatura dello Stato abbia declinato il suo patrocinio.*

3) La questione attinente la regolarità del patrocinio davanti alle Commissioni tributarie è rilevabile:

- a) *sempre d'ufficio;*
- b) *solo su eccezione di parte.*

4) L'obbligo del giudice di disporre la regolarizzazione della procura alle liti prevista dall'art. 12 ultimo comma del D.Lgs. n. 546/1992 sussiste:

- a) *solo nel giudizio di primo grado;*
- b) *anche nel giudizio di secondo grado.*